

RISCHIO BASSO DI DIFFUSIONE

Hantavirus, in Europa nessun nuovo caso

Il ministero della Salute: «Non ci sono contagiati». Esclusa la mutazione dell'agente patogeno

■ «Non sono stati segnalati nuovi casi né decessi. Il rischio per la popolazione generale dell'Ue rimane molto basso». È quanto ha scritto ieri l'European Centre for Disease Prevention and Control (Ecdc) nel suo aggiornamento quotidiano sulla situazione dell'Hantavirus. A ieri restano segnalati «undici casi, di cui otto confermati, due probabili e uno inconcludente», senza variazioni rispetto ai precedenti dati. Insomma, niente panico.

Anche in Italia il ministero della Salute ha confermato con una circolare che non c'è nessun caso di contagio nel Paese. «Allo stato attuale,

non risultano registrati sul territorio nazionale, ma la loro ipotetica insorgenza richiede comunque adeguate misure di preparedness e coordinamento, nell'ottica di assicurare un approccio improntato alla massima precauzione». E che il rischio per la popolazione italiana, come ricordato più volte dal ministero, resta basso.

L'esercizio di minimizzare la paura-Hantavirus è generalizzata un po' in tutta Europa. In Francia il ministro della Sanità, Stephanie Rist, ha sottolineato il miglioramento della situazione: «Non c'è nessun elemento che suggerisca l'emergere di

una variante potenzialmente più trasmissibile o più pericolosa».

Le buone notizie arrivano soprattutto dall'istituto Pasteur, dove i risultati del sequenziamento del virus hanno evidenziato l'assenza di mutazioni più contagiose. «Nulla suggerisce in questa fase l'emergere di una variante particolare con nuove caratteristiche», ha spiegato l'Istituto Pasteur in un comunicato. «Queste sequenze sono molto simili ai ceppi del virus noti per circolare nell'America Latina meridionale». E dunque poco contagiosi. Il mondo tira un sospiro di sollievo



Peso: 14%